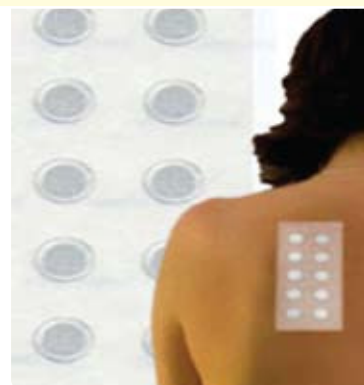


Il patch test per le allergie cutanee

Questa metodica consente al Dermatologo di identificare la causa di alcune allergie della pelle.



La **dermatite allergica da contatto** (DAC o eczema allergico) si verifica perché la cute diventa sensibile nei confronti di alcune sostanze presenti in casa o nell'ambiente esterno. Essa può interessare qualsiasi area del viso, del corpo, del cuoio capelluto e persino dei genitali. Le chiazze eczemato-se si possono manifestare con rossore, vescicole, squame o croste. La cute interessata è molto ispessita e intensamente pruriginosa.

Dove si presenta: le cause più frequenti di eczema del **cuoio capelluto** sono le tinture, gli shampoo e le lozioni profumate; al viso spesso sono i cosmetici e i profumi la principale causa di dermatiti da contatto; mentre alle labbra, la cheilite allergica da contatto può essere provocata da rossetti, alimenti, dentifrici e protesi odontoiatriche. Gli eczemi localizzati alle **orecchie** sono a volte provocati da orecchini di bigiotteria, gocce otologiche e prodotti per permanenti; mentre i coloranti per tessuti, accessori metallici o di gomma e le creme cosmetiche, sono spesso causa di eczema allergico su più parti del corpo. I deodoranti ed i prodotti per la depilazione causano spesso allergia alle **ascelle**, mentre preservativi e lubrificanti possono causare eczema ai **genitali**. L'eczema allergico dell'**area perianale** può essere provocato da componenti della carta igienica o da creme antiemorroidarie. La dermatite allergica delle mani, invece è spesso causata da guanti, creme barriera ed allergeni professionali (es: nichel, cromo, resine, etc). L'eczema allergico dei piedi è in molti casi legato al cuoio e alle gomme delle calzature, mentre stivali, farmaci e coloranti per tessuti determinano più spesso allergia alle **gambe**. Il mercurio utilizzato negli amalgami odontoiatrici può provocare al **cavo orale**, la stomatite allergica da contatto.

La diagnosi: I patch test (test epicutanei) sono una metodica molto utilizzata dal dermatologo per identificare le cause di alcune reazioni da contatto. Sulla parte alta

del dorso del paziente, si applicano dei cerotti speciali (nella foto) contenenti le sostanze allergeniche sospette (apteni). Il test viene interpretato dal medico dopo 48-72 ore dall'applicazione dei cerotti ed in base alla risposta, viene redatta una scheda personalizzata in cui sono indicate le sostanze alle quali il paziente è risultato essere allergico, l'entità della reazione ottenuta e le norme di prevenzione per quelle determinate sostanze. In base all'attività lavorativa riferita dal paziente e alle sostanze sospette, il patch test standard, può essere integrato con apteni specifici per le singole professioni (es: patch test serie parrucchieri, metalmeccanici, pasticciere, agricoltori, casalinghe, etc). Per alcune dermatiti, per le quali si sospetta un ruolo aggravante dei raggi solari, possono essere utili i fototest ed i fotopatch test, praticati con delle sorgenti di luce artificiale.



Le cause: tra le sostanze che più spesso possono causare dermatite da contatto, ricordiamo il *nichel* (es: gioielli e accessori di abbigliamento), il *cromo* (es: cuoio e cemento), il *cobalto* (es: vernici, protesi dentarie), la *lanolina* e i *parabeni* (es: conservanti), la *parafenilendiamina* (es: tinture per capelli e per tessuti), i *tiurami* (es: additivi della gomma), la *colofonia* (es: colla per cerotti), il *balsamo del Perù* (es: farmaci, vernici) e i *profumi* (es: creme e detergenti viso-corpo).

La prevenzione: il modo migliore per evitare i fastidi causati dalle dermatiti allergiche da contatto è quello di evitare il contatto con l'aptene responsabile. I farmaci utilizzati per curare le comuni allergie (es: antistaminici, antileucotrieni, cortisonici, etc) offrono in questi casi, benefici solo transitori. Per ogni aptene risultato positivo al patch test, il Dermatologo rilascerà una scheda dettagliata in cui è spiegato nel dettaglio, come evitare quel tipo di contatto.

